

LA CENTRALITÀ DELL'HTA

Il nostro Sistema sanitario non può prescindere da una efficiente programmazione specie sul piano organizzativo e gestionale, che comprendono i professionisti, le tecnologie e i modelli organizzativi, utilizzando lo strumento più adeguato, ovvero l'Hta.

Programmare in sanità vuol dire definire le strategie aziendali. Ma cosa si intende per Programmazione in sanità? Le cinque sessioni plenarie del XVI Congresso nazionale Sihta 2023, "Hta è Programmazione. Professionisti, Tecnologie, Organizzazione" (Roma 24-26 ottobre 2023), rappresentano il punto focale intorno al quale ruoteranno i lavori dell'edizione in preparazione

Professionisti: HTA delle competenze

È evidente a tutti come il Servizio sanitario Nazionale stia attraversando una fase critica in cui uno degli elementi più preoccupanti è la difficoltà di reperimento del personale e forse ancor più significativo l'abbandono precoce del servizio pubblico da parte dei professionisti. Sebbene preoccupante, è questa in realtà solo la punta di un iceberg il cui volume sommerso è forse maggiore ancorché scarsamente considerato.

Il tema che si profila infatti l'insufficienza della mera programmazione numerica delle risorse tradizionalmente legate alla medicina, personale medico, infermieristico, tecnico etc, e il conseguente aggiornamento delle risorse disponibili sia per l'allargamento del bacino formativo, sia come adeguamento delle retribuzioni, premialità, e qualità del lavoro per tornare a rendere il lavoro dei professionisti della cura un lavoro appetibile, rispettato e ricercato. Queste azioni sono indubbiamente necessarie e urgenti, ma altrettanto importante ed inderogabile è la necessità di rivedere i profili formativi, sia lavorando sui percorsi di laurea e post diploma per formare una classe di professionisti al passo con l'impressionante evoluzione tecnologica, sia per inserire nel mondo dei servizi sanitari e di cura alla persona, nuove professionalità che sappiano integrarsi a pieno nei processi coadiuvando con competenze tecnico scienti-

fiche, manageriali, giuridico etico e sociologiche il personale medico. Ma quali competenze, con che profili, con che numeri e quindi con quali costi e benefici? È questa l'analisi di programmazione oggi necessaria, per espletare la quale servono processi di analisi multi fattoriali, metodi rigorosi e capacità di lettura degli scenari tecnologici, epidemiologici e sociali in divenire, serve quindi l'HTA delle competenze.

Moderano la sessione:

Francesco Cattel *Consigliere Sihta - Direttore Farmacia Ospedaliera AOU Città della Salute e della Scienza di Torino*

Giandomenico Nollo *Vicepresidente Sihta - Professore Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Trento*

Assistenza Sanitaria Primaria fra transizione demografica e trasformazione digitale

Con Primary Health Care, a cui si riferisce il termine italiano Assistenza Sanitaria Primaria, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS)

definisce l'approccio più inclusivo, equo, economico ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale delle persone, nonché il benessere sociale. La difficoltà a tradurre in azioni concrete ed efficaci questi desiderata è acuita dal contesto mutevole in cui si è chiamati ad operare. La transizione demografica, e quella innescata dalla rivoluzione digitale sono oggi fra i maggiori motori di questi cambiamenti con implicazioni epidemiologiche e sociali importanti e conseguente cambiamento dei bisogni di salute e dei relativi servizi. Se l'invecchiamento della popolazione cambierà i modelli di consumo e di spesa a favore della silver economy, d'altro canto la trasformazione digitale sta già accompagnando una crescente diffusione di modelli "ibridi" di assistenza in cui il ricorso all'"e-health", anche grazie all'impulso della passata emergenza pandemica, si va consolidando. Si profila così il tema dell'appropriatezza, della sostenibilità e quindi della accettabilità e dell'etica delle trasformazioni organizzative e sociali che si stanno delineando. Si pensi ai rischi legati al divario digitale con annesse richieste di nuove competenze nei professionisti e nella popolazione, ma anche alla necessità di task shifting, ovvero la redistribuzione razio-

nale dei compiti tra differenti professionalità sanitarie. L'assistenza sanitaria primaria cui andremo incontro sullo sfondo delle transizioni accennate dovrà essere in grado di affrontare le minacce che rischiano di compromettere la sua natura di approccio inclusivo, equo, economico ed efficiente per migliorare la salute delle persone e il loro benessere sociale.

Moderano la sessione:

Elisabetta Anna Graps *Consigliere Sihta - Direttore Medico Area Valutazione e Ricerca dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale e Responsabile del Centro Regionale HTA Puglia (CRHTA).*

Carlo Favaretti *Presidente Onorario SIHTA*

Prevenzione e cronicità: nuovi paradigmi

L'invecchiamento della popolazione tende ad associarsi ad un aumento delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT), con ripercussioni importanti anche sui sistemi sanitari che devono far fronte a cambiamenti significativi nella tipologia e nelle dimensioni della domanda. Questo impone ai Sistemi Sanitari di attuare strategie appropriate e innovative sia di prevenzione, sia di gestione efficace delle cronicità. L'evoluzione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e infrastrutturali dell'ultimo decennio offre oggi la possibilità di promuovere azioni coordinate che contemplino, non solo il ricorso a soluzioni farmacologiche e piattaforme tecnologiche innovative, ma anche la possibilità di 'sfrutta-



Consulta le specifiche dei bandi

re' a pieno il potenziale di un ecosistema fatto di decisori/amministratori, sviluppatori di tecnologie informatiche, professionisti e rappresentanti degli assistiti. In particolare grandi aspettative sono rivolte verso le tecnologie digitali (e-Health) per sostenere l'adozione di interventi di modifica dello stile di vita, per un efficace approccio diagnostico, per il supporto alle decisioni cliniche e per la condivisione dei dati e delle informazioni.

In termini di avanzamento scientifico le tecnologie mRNA offrono interessanti prospettive anche in termini di prevenzione e riduzione del carico di malattia nell'anziano. Queste soluzioni tecnologiche 'hard' devono però essere accompagnate da aggiornamento delle tecnologie 'soft' ovvero dei modelli organizzativi e di presa in carico che devono diventare sempre più flessibili e reattivi. La caratteristica 'trasversale' di queste tecnologie

apre un ventaglio di opzioni molto vasto e uno scenario di sviluppo potenzialmente dirompente, sia nella prevenzione della malattia che nella gestione della cronicità. La valutazione del loro impatto sulla gestione dei pazienti e sull'organizzazione del SSN rappresenta una sfida per l'HTA.

Moderano la sessione:

Carlo Senore *Consigliere Sihta - SSD Epidemiologia e screening-CPO, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino,*

Anna Ponzianelli *Consigliere Sihta - Market Access & Public Affairs Director Moderna Italy*

Programma Nazionale Hta e Regolamento Europeo Hta

L'11 gennaio 2022 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (EU) 2021/2282 sull'Health Technology Assessment, che dopo una prima fase di preparazione, prevede un inizio progressivo delle attività operative a partire da gennaio 2025 sino ad arrivare alla piena operatività gennaio 2030.

Il regolamento rappresenta un ulteriore passo in avanti verso una sempre maggiore armonizzazione delle procedure e dei metodi a livello dell'Unione Europea e deve essere visto in quadro strategico più ampio rappresentato dalla New Pharmaceutical Legi-

slation, lo European Health Data Space, l'MDR e l'IVDR. Il regolamento rappresenta, dopo anni di cooperazione volontaria sul tema dell'HTA in Europa, un quadro legislativo nel cui contesto è previsto l'avvio di una serie di attività congiunte a livello europeo: Joint Scientific Consultation (JSC), Joint Clinical Assessment (JCA), identificazione delle Emerging Technologies. Contemporaneamente e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Europeo sta partendo il nuovo Programma Nazionale HTA 2023-2025 che si pone l'obiettivo ambizioso portare l'HTA ad essere presente in tutti i livelli decisionali del nostro Servizio Sanitario Nazionale. L'avvio del Regolamento Europeo dell'HTA insieme all'avvio del nuovo Programma Nazionale HTA rappresentano una occasione irripetibile per i servizi sanitari europei ed in particolare per quello italiano di utilizzare nella maniera migliore possibile lo strumento dell'HTA in maniera operativa.

Moderano la sessione:

Pietro Derrico *Past President Sihta - già Presidente AIIC Amm. unico ConsulHTA Srl*

Marco Marchetti *Coordinatore CTS Sihta - Dirigente U.O.S. HTA Agenas*

“ LA PROGRAMMAZIONE È LA PRIMA AZIONE PER INTRAPRENDERE LA RIORGANIZZAZIONE DEL NOSTRO SSN ”